



weber.col pro rapid

CARATTERISTICHE PRODOTTO

Collante rapido grigio a leganti misti per materiali greificati e sovrapposizione

- Posa in sovrapposizione
- Posa di materiali inassorbenti
- Rapido indurimento e messa in esercizio dei locali
- Scivolamento verticale nullo
- Elevata adesione

Confezioni:

sacco da kg 25

Aspetto:

polvere

Durata:

- Efficacia caratteristiche prestazionali: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
- Conformità al D.M. 10.05.2004 indicata sulla confezione

Colori:

grigio

Resa per confezione:

5÷12,5 mq

CAMPI D'IMPEGO

Posa rapida in esterno, interno a parete e pavimento ed in sovrapposizione di materiali greificati anche di grandi dimensioni.

Supporti:

- Calcestruzzo stagionato
- Intonaci cementizi
- Vecchi supporti in piastrelle e pietre naturali
- Pavimenti riscaldanti

Non applicare direttamente su:

- Superfici in gesso e anidrite (applicare preventivamente **weber.prim PF15**)

Non applicare su:

- Legno
- Guaine bituminose
- Metallo
- Pavimenti vinilici, linoleum, gomma

VOCE DI CAPITOLATO

Posa di pavimenti e rivestimenti interni ed esterni con collante in polvere a leganti misti a rapido indurimento, **weber.col pro rapid** della **Saint-Gobain Weber**. Tale collante offre la possibilità di posare sia su supporti cementizi che in sovrapposizione su vecchie pavimentazioni in ceramica o pietre naturali ed è classificato C2FT secondo le normative EN12004.

DATI TECNICI*

ph impasto: 12
Nocività (D.Lgs 03-02-97, N° 52 e segg.): no
Infiammabilità (D.Lgs 03-02-97, N° 52 e segg.): no
Resistenza all'umidità: ottima
Resistenza invecchiamento: ottima
Resistenza ai solventi ed olii: ottima
Resistenza ad acidi e alcali: buona
Resistenza alla temperatura: da -30°C a + 90°C
Flessibilità: buona

Prestazioni:

Tempo aperto (EN 1346):

- 10 min $\geq 0,5$ N/mm²

Adesioni (EN1348):

- iniziale 6 ore $\geq 0,5$ N/mm²
- iniziale 28 gg $\geq 1,0$ N/mm²
- dopo azione del calore $\geq 1,0$ N/mm²
- dopo immersione in acqua $\geq 1,0$ N/mm²
- dopo cicli di gelo/disgelo $\geq 1,0$ N/mm²

Scivolamento verticale: nullo

**Questi valori derivano da prove di laboratorio in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.*

AVVERTENZE E RACCOMANDAZIONI

- Non applicare su supporti gelati, in corso di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Con giornate calde e ventose i supporti porosi dovranno essere inumiditi con acqua e comunque si consiglia di impastare una quantità di prodotto limitata
- Con materiali trafiletti, in esterno ed in presenza di sollecitazioni elevate praticare la doppia spalmatura ed esercitare una pressione appropriata
- Non aggiungere acqua al materiale che sta iniziando la presa
- In condizioni di temperatura elevate conservare il materiale all'ombra e utilizzare per l'impasto acqua fresca

CARATTERISTICHE DI MESSA IN OPERA*

Acqua d'impasto: 25÷27%
Durata dell'impasto: 40 min
Temperatura di applicazione: da +5 a +30 °C
Tempo aperto: >10 min
Transitabilità: 3÷4 ore
Indurimento finale: 3 giorni

Esecuzione fughe:

- parete 2 ore
- pavimento 3÷4 ore

**Questi tempi calcolati a 22° e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.*

Consumo:

2 kg/mq mosaici
2÷5 kg/mq altri formati

CICLO APPLICATIVO

Attrezzi:

- Trapano a basso n° di giri o cazzuola
- Spatola dentata

Preparazione dei supporti:

I supporti devono essere planari, stabili, duri, normalmente assorbenti, puliti ed asciutti. Su sottofondi in gesso o anidrite stendere almeno 6 ore prima una mano di **weber.prim PF15**.

Applicazione:

Preparazione impasto:



- A)** Versare un sacco da 25 kg in circa 6,5 lt di acqua pulita.
- B)** Miscelare con cazzuola o trapano a basso numero di giri (500 giri/min) sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi.
- C)** Lasciare riposare l'impasto circa 5 minuti.



Operazioni di posa:

D) Stendere il collante con spatola dentata nello spessore opportuno avendo cura di schiacciarlo preventivamente sul supporto con la parte liscia della spatola. Tale operazione permette, oltre all'inglobamento di eventuali tracce di polvere presenti, di sfruttare totalmente il tempo aperto e di registrabilità del collante, omogeneizzando gli assorbimenti. La superficie di collante stesa è in funzione delle condizioni di cantiere. Maggiori sono la temperatura e la ventilazione, minore è la superficie stendibile prima del ricoprimento.



- E)** Durante la posa verificare che non si sia formata una pellicola superficiale sul collante; nel caso, ripassare la spatola con un po' di prodotto fresco.
- F)** Battere accuratamente le piastrelle per permetterne la perfetta bagnatura.